

La presente deliberazione viene affissa il **01.12.2020** all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

COPIA Deliberazione n 274 del 30.11.2020 del Presidente della Provincia

OGGETTO: **Variazione generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio e presa d'atto esistenza di debiti fuori bilancio e correlato finanziamento della spesa tramite variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ai sensi degli artt. 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2020/2022, adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.**

L'anno duemilaventi, il giorno **30** del mese di **Novembre** alle ore **13,40** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Antonio Di Maria, ha adottato la presente deliberazione. Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione del settore Amministrativo/ Finanziario-Servizio Programmazione e Bilancio, Patrimonio e Provveditorato e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti;

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Direttore Generale con i poteri concessi ex art. 108 del D.L.gs n. 267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n. 24/2019 in ordine al perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 49 del 28.11.2020);

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento Provinciale di contabilità;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, di approvare l'allegata proposta di cui in oggetto e, per l'effetto::

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **DI DARE ATTO** dell'esistenza dei debiti fuori bilancio, indicarti in dettaglio in premessa, per l'importo complessivo di sentenze esecutive € 2.246.802,71, di cui € € 936.552,30 per procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità.
3. **DI APPORTARE** al bilancio di previsione finanziario **2020/2022**, ai sensi dell'art. 42 c. 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che determinano le seguenti risultanze:

ANNO 2020					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	Competenza	cassa
A	Previsione assestata	€ 167.109.366,0 5	€ 233.181.082,8 2	€ 167.109.366,0 5	€ 209.336.593,3 2
	Variazioni in aumento	€ 1.674.939,31	€ 1.370.553,31	€ 2.316.848,31	€ 2.336.848,31
	Variazioni in diminuzione	-	-	-€ 641.909,00	-€ 641.909,00
B	Totale a pareggio	€ 1.674.939,31	€ 1.370.553,31	€ 1.674.939,31	€ 1.694.939,31
C=A+B	Nuova previsione assestata	€ 168.784.305,3 6	€ 234.551.636,1 3	€ 168.784.305,3 6	€ 211.031.532,6 3

4. **DI APPORTARE**, contestualmente alla variazione di bilancio di cui all'allegato B), la variazione del DUP 2020/2022.
5. **DI FINANZIARE** i suddetti debiti fuori bilancio con le seguenti risorse:
 - € 479.203,45 trasferimento da parte della Samte srl a favore della Provincia per restituzione delle somme pagate a seguito di pignoramento, per il ristoro ambientale dovuto al comune di Casalduni per l'anno 2011, per la presenza nel suo territorio dello STIR;
 - € 304.386,00 applicazione quota libera residua dell'avanzo di amministrazione 2019;
 - € 1.142.614,00 quale differenza tra maggiori entrate proprie e variazioni in più ed in meno nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022 – E.F. 2020 di cui € 475.965,17 maggiori entrate rinvenienti da trasferimenti disposti ai sensi dell'art.

106, comma 1, del D.L. n. 34/2020 per perdita di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- € 186.788,35 ancora disponibili sul competente capitolo 3833 del bilancio corrente.

6. **DI DARE ATTO** che per i suddetti debiti è stata avviata attività di verifica circa la sussistenza di responsabilità giuridiche e contabili che hanno determinato la maturazione dei debiti fuori bilancio.
7. **DI DARE ATTO** che la liquidazione della spesa finanziata col presente provvedimento avverrà con specifici provvedimenti dei competenti Dirigenti ad avvenuta esecutività della presente deliberazione.
8. **DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio di competenza e di cassa, previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze di cui agli allegati B) e C) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
9. **DI DARE ATTO**, infine:
 - dell'adeguatezza dei fondi crediti di dubbia esigibilità accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 ed iscritti negli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022
 - della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. 2020/2022 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa.
10. **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.
11. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Provincia di Benevento

Oggetto: Variazione generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio e presa d'atto esistenza di debiti fuori bilancio e correlato finanziamento della spesa tramite variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ai sensi degli artt. 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2020/2022, adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

PROPOSTA DELIBERAZIONE PER IL PRESIDENTE SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO – PATRIMONIO - PROVVEDITORATO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. **16** del **18/09/2020**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo **2020/2022**;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. **17** del **18/09/2020**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio **2020/2022**;
- con deliberazione Presidenziale n. **235** del **08/10/2020**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio **2020/2022**;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. **10** del **18/09/2020**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio **2019** e accertato un risultato di amministrazione es. **2019** pari ad € 18.170.734,87 così composto:

fondi accantonati	€ 9.102.396,29
fondi vincolati	€ 6.746.623,90
fondi destinati agli investimenti	€ 880.000,00
fondi disponibili	€ 1.441.714,68

Considerato che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio Provinciale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio, consentendo tuttavia alla Giunta Provinciale (per le Province al Presidente), al comma 4, l'adozione delle stesse con deliberazione in via d'urgenza da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;
- l'urgenza della variazione, adottata dal Presidente della Provincia e da sottoporre alla ratifica del Consiglio, è dovuta al ritardo nella esatta individuazione delle somme disponibili tenuto conto che l'acconto sui trasferimenti ex art. 106, comma 1, del D.L. n. 34/2020, è stato disposto con decreto dei Ministeri dell'Interno e dell'Economia e Finanze dell'11 novembre peraltro ancora non pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed al ritardo complessivo della attività istituzionali connesso alla emergenza da Covid-19;
- i commi 4 e 5 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:

- *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”* (comma 4);
- *“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”* (comma 5);

Premesso, altresì, che con gli atti sotto elencati sono state approvate, nel corso del vigente esercizio finanziario, variazioni al bilancio di previsione **2020/2022** e al DUP **2020/2022**:

- deliberazione del Consiglio Provinciale n. **15** del **18/09/2020**, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione del Presidente n. **260** del **11/11/2020**, esecutiva ai sensi di legge, da ratificare;

Considerato che il risultato di amministrazione es. **2019** di € **18.170.734,87**, accertato con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. **10** del **18/09/2020**, a seguito di intervenute applicazioni con le variazioni di bilancio sopra citate, presenta ad oggi la seguente evoluzione:

COMPOSIZIONE RISULTATO AMM.NE - ES. 2019	Avanzo accertato da Rendiconto es. 2019	Avanzo applicato in sede di bilancio di Previsione 2020/2022	Avanzo già applicato in precedenti variazioni	Avanzo residuo da applicare
fondi accantonati	€ 9.102.396,29			€ 9.102.396,29
fondi vincolati	€ 6.746.623,90			€ 6.746.623,90
fondi destinati agli investimenti	€ 880.000,00		€ 756.777,00	€ 123.223,00
fondi disponibili	€ 1.441.714,68	€ 919.600,00	€ 217.728,00	€ 304.386,68
TOTALE	€ 18.170.734,87	€ 919.600,00	€ 974.505,00	€ 16.276.629,87

Richiamato il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:

2. *con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
- a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato altresì l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
- a) *sentenze esecutive;*
 - b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.*

- d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
2. *Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonche', in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.*

Rilevato che:

- l'art. 107 c. 2 del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 106 c. 3-bis del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 24 aprile 2020 n. 27, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, ha disposto un primo differimento al 30 settembre 2020 della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'art. 54 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, in considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli Enti Locali, ha modificato l'art 107 comma 2 del D.L. n. 34/2020 prevedendo un secondo differimento del termine della salvaguardia degli equilibri di cui all'art. 193 comma 2 del TUEL al **30 novembre 2020**;

Visto:

- l'art. 109 del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 che in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, dispone al comma 2 “...*in deroga alle modalita' di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le prioritari' relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso.Agli stessi fini e fermo restando il rispetto del principio di equilibrio di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico.*”

Ritenuto di aggiornare la verifica, condotta, ai sensi del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in occasione dell'assestamento generale di bilancio relativamente alla necessità di apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

Preso atto che il Dirigente del Settore Amministrativo-Finanziario ed il Responsabile del Servizio Finanziario, tenendo conto delle Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19 di cui alla deliberazione 18/SEZAUT/2020/INPR della Corte dei Conti – Sezione Autonomie, hanno effettuato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente, provvedendo:

- alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione **2020/2022**, nonché degli stanziamenti di cassa relativi all'anno **2020**;

- alla verifica generale della situazione dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto della gestione es. **2019**;
- alla verifica dei rapporti di credito / debito con gli organismi partecipati dall'Ente;
- alla segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio, tenuto conto che in caso di sussistenza degli stessi l'Ente dovrà adottare i provvedimenti necessari all'eventuale relativo riconoscimento di legittimità e alla conseguente copertura;

Tenuto conto dagli esiti della suddetta ricognizione è emerso:

- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, sia della gestione di competenza e di cassa, sia della gestione residui, con riferimento altresì all'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio **2019**;
- la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. **2020/2022** relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
- la necessità di soddisfare le richieste di variazioni di bilancio derivanti da maggiori entrate accertate, da maggiori e/o minori necessità emerse nel corso dell'esercizio finanziario, dalla necessità di applicare la parte residua della quota libera dell'avanzo di amministrazione;
- la segnalazione dell'esistenza di debiti fuori bilancio, comunicati dai responsabili di servizio competenti, per complessivi € 2.246.802,71, indicati in dettaglio nel prospetto che segue:

N.	Importo	Descrizione
1	€ 479.203,45	<u>Sistemazione contabile</u> per pignoramento effettuato dal comune di Casalduni a seguito di sentenza del Tribunale di Benevento n. 1940/2018 per ristoro ambientale anno 2011;
2	€ 614.350,84	<u>Sistemazione contabile</u> di pagamenti effettuati a favore di Equitalia Polis spa a seguito di Sentenza del Tribunale di Roma n. 6881/2013 - esecutiva - confermata da sentenza della Corte di Appello di Roma n. 140/2020 conseguenti alla revoca di un finanziamento disposto dal Ministero del Lavoro del progetto formativo su fondi F.S.E.;
3	€ 692.563,91	Sentenza del Tribunale delle Acque n. 1821/2019 (esecutiva – appellata in Cassazione) per pagamento danni per espropri di terreni necessari per la realizzazione dell'invaso di Campolattaro.
4	€ 243.988,39	Sentenza Tribunale di Benevento n. 501/2006, confermata con sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 652/2011 relative a danni da esproprio di terreni per la realizzazione della strada di collegamento tra la frazione Maccabei con la S.P. Ceppaloni - S.S. 88;
5	€ 82.885,21	Sentenza del Tribunale di Benevento n. 582/2020 riguardante la vendita della società Marsec ed il ritardo nella consegna degli immobili previsti nel contratto di vendita.
6	€ 133.810,91	Sentenza Corte d'Appello di Napoli n. 232/2019 in accoglimento richiesta di riconoscimento per due riserve relativo all'intervento realizzato presso l'invaso di Campolattaro da parte della società Coopcostruttori scarl in amministrazione straordinaria.

riconducibili alle seguenti fattispecie:

- a) sentenze esecutive € 2.246.802,71, di cui € € 936.552,30 per procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

Dato atto che:

- il debito fuori bilancio di cui al punto 1 della precedente tabella riguarda la sistemazione contabile del pagamento effettuato dal Tesoriere dell'Ente in data 10/03/2020 a favore del comune di Casalduni a seguito di pignoramento proposto dallo stesso comune successivamente alla sentenza n. 1940/2018 che condannava la società Samte srl e la Provincia di Benevento in solido per il ristoro ambientale (STIR di Casalduni) anno 2011 a favore del comune di Casalduni. L'importo da corrispondere al detto comune è di competenza della Samte, in parte inserito tra i debiti chirografari nel concordato liquidatorio approvato con decreto di omologa n. 3874/2018 del 08/05/2019 ed in parte da restituire da parte della Samte così

come già definito in sede di approvazione della tariffa anno 2020, come da nota trasmessa dall'Organo di Liquidazione della Società che si allega al presente atto sotto la lettera A);

- il debito fuori bilancio di cui al punto 2 della precedente tabella, riguarda la sistemazione contabile della somma di € 614.350,84 che la Provincia ha pagato alla società Equitalia Polis spa, nel periodo 2010/2016, a seguito della sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Roma n. 6881/2013 – esecutiva – mediante accordo che prevedeva il pagamento dell'importo rateizzato, con imputazione sulle partite di giro. Tale debito è derivato alla revoca, da parte del Ministero del Lavoro, del finanziamento del progetto formativo “*Addetti al risanamento e gestione dei bacini idrici*” e “*Addetti al censimento e catalogazione del patrimonio pubblico*” finanziato con fondi F.S.E., a causa della mancata rendicontazione delle somme spese. La sentenza è stata confermata dalla Corte di Appello di Roma (Sent. N. 140/2020);
- il debito fuori bilancio di cui al punto 6 della precedente tabella, di € 133.810,91 da pagare ai creditori, secondo un accordo preventivamente definito con gli stessi, ai sensi del comma 3 dell'art. 194 TUEL conservato agli atti d'ufficio, è stato suddiviso in tre rate (n. 2 rate di importo unitario pari ad € 33.452,73 da imputare all'E.F. 2021 ed una rata di € 66.905,45 da imputare all'E.F. 2022 sul competente capitolo del bilancio pluriennale 2020/2022 che presenta le necessarie disponibilità);

Dato atto, altresì, che per i suddetti debiti è stata avviata attività di verifica circa la sussistenza di responsabilità giuridiche e contabili che hanno determinato la maturazione dei debiti fuori bilancio;

Tenuto conto che per il finanziamento dei suddetti debiti fuori bilancio, risultano disponibili le seguenti risorse:

- € 479.203,45 trasferimento da parte della Samte srl a favore della Provincia per restituzione delle somme pagate a seguito di pignoramento, per il ristoro ambientale dovuto al comune di Casalduni per l'anno 2011, per la presenza nel suo territorio dello STIR;
- € 304.386,00 applicazione quota libera residua dell'avanzo di amministrazione 2019;
- € 1.142.614,00 quale differenza tra maggiori entrate proprie e variazioni in più ed in meno nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022 – E.F. 2020 di cui € 475.965,17 maggiori entrate rinvenienti da trasferimenti disposti ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.L. n. 34/2020 per perdita di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- € 186.788,35 ancora disponibili sul competente capitolo 3833 del bilancio corrente;

Dato atto che si provvederà al formale riconoscimento dei suddetti debiti fuori bilancio con separati atti di Consiglio Provinciale previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione;

Considerato che:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio Provinciale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
 1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
 2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
 3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

Ritenuto necessario:

- ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 comma 2 e 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, adottare le sopra riportate variazioni di bilancio al fine di fronteggiare le sopravvenute esigenze di spesa prospettate tenuto altresì conto che le stesse risultano coerenti con gli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel D.U.P. **2020/2022**;

- ai sensi dei sopra citati artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, provvedere alla verifica di salvaguardia dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs n. 267/2000, di provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio per gli importi segnalati ed al contestuale ripiano degli stessi tramite variazione di bilancio / DUP;

Visto che le variazioni di bilancio sopra elencate e riportate nel prospetto Allegato B), parte integrante e sostanziale al presente atto, incidono sul bilancio di previsione **2020/2022** – annualità 2020 - secondo le seguenti risultanze:

ANNO 2020					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	Competenza	cassa
A	Previsione assestata	€ 167.109.366,05	€ 233.181.082,82	€ 167.109.366,05	€ 209.336.593,32
	Variazioni in aumento	€ 1.674.939,31	€ 1.370.553,31	€ 2.316.848,31	€ 2.336.848,31
	Variazioni in diminuzione	-	-	-€ 641.909,00	-€ 641.909,00
B	Totale a pareggio	€ 1.674.939,31	€ 1.370.553,31	€ 1.674.939,31	€ 1.694.939,31
C=A+B	Nuova previsione assestata	€ 168.784.305,36	€ 234.551.636,13	€ 168.784.305,36	€ 211.031.532,63

Dato atto che a seguito della verifica di salvaguardia degli equilibri risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato nell'allegato C) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e che risulta altresì modificato il Documento Unico di Programmazione **2020/2022**;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Settore Amministrativo-Finanziario e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione Presidenziale viene trasmessa all'Organo di Revisione per il rilascio del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento Provinciale di contabilità;

SI PROPONE DI DELIBERARE

6. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. di dare atto dell'esistenza dei debiti fuori bilancio, indicarti in dettaglio in premessa, per l'importo complessivo di sentenze esecutive € 2.246.802,71, di cui € € 936.552,30 per procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
8. di apportare al bilancio di previsione finanziario **2020/2022**, ai sensi dell'art. 42 c. 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato A), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che determinano le seguenti risultanze:

ANNO 2020					
		ENTRATA		SPESA	
		competenza	cassa	Competenza	cassa
A	Previsione assestata	€ 167.109.366,05	€ 233.181.082,82	€ 167.109.366,05	€ 209.336.593,32
	Variazioni in aumento	€ 1.674.939,31	€ 1.370.553,31	€ 2.316.848,31	€ 2.336.848,31
	Variazioni in diminuzione	-	-	-€ 641.909,00	-€ 641.909,00
B	Totale a pareggio	€ 1.674.939,31	€ 1.370.553,31	€ 1.674.939,31	€ 1.694.939,31
C=A+B	Nuova previsione assestata	€ 168.784.305,36	€ 234.551.636,13	€ 168.784.305,36	€ 211.031.532,63

9. di apportare, contestualmente alla variazione di bilancio di cui all'allegato B), la variazione del DUP 2020/2022;
10. di finanziare i suddetti debiti fuori bilancio con le seguenti risorse:
- € 479.203,45 trasferimento da parte della Samte srl a favore della Provincia per restituzione delle somme pagate a seguito di pignoramento, per il ristoro ambientale dovuto al comune di Casalduni per l'anno 2011, per la presenza nel suo territorio dello STIR;
 - € 304.386,00 applicazione quota libera residua dell'avanzo di amministrazione 2019;
 - € 1.142.614,00 quale differenza tra maggiori entrate proprie e variazioni in più ed in meno nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022 – E.F. 2020 di cui € 475.965,17 maggiori entrate rinvenienti da trasferimenti disposti ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.L. n. 34/2020 per perdita di gettito connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
 - € 186.788,35 ancora disponibili sul competente capitolo 3833 del bilancio corrente;
12. di dare atto che per i suddetti debiti è stata avviata attività di verifica circa la sussistenza di responsabilità giuridiche e contabili che hanno determinato la maturazione dei debiti fuori bilancio;
13. di dare atto che la liquidazione della spesa finanziata col presente provvedimento avverrà con specifici provvedimenti dei competenti Dirigenti ad avvenuta esecutività della presente deliberazione;
14. di dare atto, altresì, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio di competenza e di cassa, previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze di cui agli allegati B) e C) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
15. di dare atto, infine:
- dell'adeguatezza dei fondi crediti di dubbia esigibilità accantonati nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 ed iscritti negli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022
 - della congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. 2020/2022 relativi al fondo di riserva di competenza e al fondo di riserva di cassa;
16. di allegare la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
17. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Benevento, 26 novembre 2020

LA P.O. RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (dott. Serafino De Bellis)

IL DIRIGENTE
F.to (avv. Nicola Bocalone)

PARERI

OGGETTO della PROPOSTA di DELIBERAZIONE:

Variatione generale di bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio e presa d'atto esistenza di debiti fuori bilancio e correlato finanziamento della spesa tramite variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ai sensi degli artt. 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e conseguente variazione al D.U.P. 2020/2022, adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000.

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Benevento, 26.11.2020

Il Dirigente del Settore
F.to Avv. Nicola Boccalone

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~ in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Benevento, 26.11.2020

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
F.to Dott. Serafino De Bellis

Il Dirigente Ad Interim
Settore Amministrativo-Finanziario
F.to Avv. Nicola Boccalone

Parere del Direttore Generale - ART. 108 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRETTORE GENERALE esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~ con i poteri concessi ex articolo 108 del DLgs. n.267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n. 24/2019 in ordine al **perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza**.

Benevento, 26.11.2020

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Avv. Nicola Boccalone

Copia *Deliberazione del Presidente della Provincia di Benevento n. 274 del 30.11.2020*

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Di Maria

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 30.11.2020 ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo in data 30.11.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo in data 01.12.2020 al n. 2880 ai sensi dell' art.32, comma 1, della Legge n.69 del 18.6.2009, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to Palmina Vivolo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'Ente Provincia, secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.6.2009, per 15 giorni consecutivi dal _____.

li _____
IL RESPONSABILE SERVIZIO
Affari Generali

Dott.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
